

535. Gesù spiega... Chiamate per il risveglio, per essere pronti, per i ritardi, le derisioni e la vagliatura del raccolto... Solo il frutto conta in Paradiso.

16 agosto 2017 - Parole da Gesù a suor Clare

Clare ha iniziato... Signore, ti prego, decidi Tu per i nostri tempi e i nostri cuori e portaci alla intercessione profonda quando Tu ci chiami... Amen

Non vedevo l'ora di trascorrere una giornata di preghiera pacifica e amorevole con il Signore, quando Ezechiele mi ha svegliato con una parola del Signore sul Rapimento e sugli eventi che lo riguardano, una parola che sembrava essere all'opposto di quanto mi aveva detto finora. Mi ha profondamente turbato e ho chiesto al Signore... Non Ti ho capito?

Gesù ha iniziato... "Non volevo che questo vi disturbasse come invece è successo. È una sofferenza, Clare, una profonda sofferenza morale. C'è ancora tempo, ma l'urgenza che tutti voi sentite è quella di spingervi ad essere pronti, perché intendo sorprendervi tutti. Che cosa ho detto?"

(Clare) Ecco che mi ricorda le Sue parole sul ritardo.

(Gesù) "Ti mentirei? No, sai che non ti mentirei mai. Mi hai sentito bene? Sì, mi hai sentito bene. Ma finché la gente si diverte e non presta attenzione ai tempi in cui vivono, devo mandare un avviso di sveglia urgente. Non ci saranno scuse quel giorno".

(Clare) Ma Signore, Tu lo fai da anni ormai, e ogni anno che non questo non avviene, gli schernitori aumentano.

(Gesù) "Anche questo è per Mio volere. Molti dicono che sono per Me, ma quando li metto alla prova e li trovo in ritardo, si allontanano da Me vergognosamente. Essi basavano la loro spiritualità sulla paura di soffrire nella Tribolazione. Ma a chi è fedele a Me non importa se viene deriso, ma continua a credere anno dopo anno. Vedi la differenza?"

(Clare) Sì.

(Gesù) "Ci devono essere molte prove ed esami, incongruenze, contraddizioni e ritardi per vagliare coloro che Mi appartengono veramente da coloro che appartengono ancora al mondo. Sono loro che diventano i derisori, perché non mi sono presentati nei loro tempi. Sono come il seme caduto su un terreno poco profondo. Spuntano di gioia, ma quando non è successo nulla, sono appassiti.

"Eppure, in ogni raccolto, c'è chi ha la terra buona, che la prende a cuore e non ha paura di soffrire per il bene della verità."

(Clare) Allora, Signore... cosa significa tutto questo? Ezechiele sente di aver percepito una serie di eventi che non coincidono con quanto Mi hai detto. E poi, tutto quello che Carol ed io riceviamo sono letture sempre più urgenti a riguardo della guerra e del rapimento.

(Gesù) "Te l'ho detto prima Mia cara, questi sono i dolori del parto, ma devi tenere duro e pregare seriamente per prevenire gli eventi all'orizzonte. Non ho mentito quando ho detto che avrei dato tre anni di condizionale. Ma quando la vita va avanti senza una seria attenzione a ciò che incombe,

devo ricordarvi. Avete pregato con passione per prevenire questi eventi?

(Clare) No Signore, non sempre. Non sempre con passione, di sicuro oggi l'ho fatto.

(Gesù) "Questo è esattamente ciò che cerco; una richiesta di intercessione molto più seria da parte vostra e di tutti. Ci sono alcuni punti di pressione che vengono fuori dove le cose potrebbero prendere una brutta piega. È la preghiera sincera e appassionata che li allontana, e ora è il momento di preoccuparsi con passione del mondo, affinché questi eventi siano anticipati come io voglio che siano.

"La preghiera appassionata ferma le maree. Vi invito tutti alla preghiera appassionata. Le cose continuano a deteriorarsi e il nemico continua a erodere la sanità mentale di ogni nazione. Ma la preghiera appassionata farà cambiare le carte in tavola. Ci siamo passati l'anno scorso e l'anno prima. Quindi, è necessario a volte per Me ricordare anche ai Miei consapevoli servi e profeti che la situazione è ancora critica. E così facendo, mettono in guardia gli altri e il risultato è una preghiera più profonda e il pentimento è il risultato. Questo è quello che sto cercando. Andare più a fondo nel pentimento e vite convertite.

"Questo non significa abbandonare il lavoro delle mani, ma in certi momenti sarete spinti a mettere via tutto e a passare la giornata in intercessione. Non dovete sentirvi in colpa o lamentarvi di quel tempo lontano da altre opere, ma piuttosto prenderlo come una pausa per avvicinarvi a Me e alla situazione del mondo attraverso la preghiera. In verità, voi state uccidendo dei giganti mentre lavorate nelle vostre missioni. Ma voglio confermarvelo, non c'è lavoro più grande della preghiera.

"Durante quel ciclo, potreste non riuscire a fare ciò che era nel vostro cuore. Diciamo un canto, per avvicinare le anime a Me. Ma mentre voi pregate, io sollevo un altro musicista per suonare e cantare quella canzone.

"O forse tu stai insegnando e scrivendo. Quando tu vai in profonda intercessione, io sollevo altri scrittori e insegnanti per portare lo stesso messaggio.

"L'economia del Cielo è raramente compresa sulla Terra. Non è Chi fa il fare, è sempre il Mio Spirito che fa il fare. Ciò che cambia è il vaso nel quale Egli si riversa, e tutti ne trarranno beneficio. Lo scrittore che è stato chiamato a parte per essere un intercessore, lo scrittore che è stato chiamato a scrivere. Solo il frutto conta in Paradiso. Non c'è battibecco per la posizione o per ottenere il merito. Tutti sono soddisfatti che sia stato fatto e che i problemi di frutta siano stati risolti. Per loro non conta nient'altro che questo.

"Ho piantato, e Apollo ha innaffiato. Ma Dio ha fatto crescere. Quindi, né colui che pianta è qualcosa, né colui che annaffia. Ma è Dio che fa crescere. Colui che pianta, colui che annaffia sono una cosa sola e ogni uomo riceverà la propria ricompensa secondo il proprio lavoro. (1 Corinzi 3,6)

"Questo è anche il modo in cui io voglio che vediate ciò che fate ogni giorno. Che si tratti di soffrire per il dolore, di pregare, di digiunare o di fare un lavoro, l'unica cosa che dovrebbe importarvi è che Mi obbedite e da questo deriva la buona volontà. Nient'altro dovrebbe interessarvi, miei cari."